

|                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p><b>FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA</b><br/> <b>SINDACATO AUTONOMO INAIL</b><br/> <b>Coordinamento Nazionale</b></p> <p>P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA<br/> Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957<br/> <a href="mailto:confsal-unsa@inail.it">confsal-unsa@inail.it</a> - <a href="http://www.autonomoinail.it">www.autonomoinail.it</a></p> |  <p>per il Personale<br/> Area Funzioni centrali<br/> (ex EPNE)</p> |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Circ. N. 11-2025

Roma, 24 marzo 2025

## MEMORIA CORTA O ... PEGGIO?

Come l'ignoranza di norme e regole può fuorviare e confondere alcuni fino al punto da far degenerare in mera demagogia le “*fantasiose proposte espresse*”, perché illegittime ed inattuabili, anche la memoria corta può far incappare in errori grossolani, esponendo a evidenti figuracce chi dimentica l'ovvio, la storia, peraltro facilmente riscontrabile attraverso l'esame di atti scritti e sottoscritti.

Ci riferiamo alla recentissima **lettera d'istruzioni** con la quale il capo del Personale rammenta ai colleghi di realizzare il percorso formativo relativo alle **competenze trasversali**, in quanto lo stesso rientra nella fattispecie contemplata dal **CCNL 2019/2021, sottoscritto da tutte le OO.SS. rappresentative del Comparto** che, appunto, riconosce un punteggio valido anche ai fini del conseguimento dei differenziali stipendiali.

Una previsione che CONFSAL-UNSA aziendale ha chiesto ed ottenuto di non considerare nei differenziali stipendiali con decorrenza primo gennaio 2023 e quelli con decorrenza primo gennaio 2024, perché impossibile garantirne la fruibilità a tutti.

Ciò è rinvenibile nel testo del CIE 2019/21 dove, nella sezione relativa ai percorsi formativi, pur prevedendo il riconoscimento di un punteggio fino a 4 punti, si rimanda a future iniziative formative, appunto, da garantire a tutti, rinvio che è inimmaginabile possa essere sine die.

Purtroppo, tra i rilievi mossi dai Ministeri vigilanti – alcuni dei quali brillantemente superati grazie all'intervento del nostro Direttore Generale che ancora noi ringraziamo – uno riguardava la richiesta di collegare ad un meccanismo meritocratico la corresponsione dell'indennità prevista in favore di quel 20% destinatario dell'elevato indennizzabile.

La scelta condivisa da tutti (**rammentiamo che anche il CIE 2024 è stato sottoscritto da tutte le OO.SS. rappresentative**) è stata quella di collegarlo al punteggio conseguito a seguito dei percorsi formativi, ulteriormente specificando che vanno considerati ai fini dei differenziali stipendiali.

Una scelta, in verità, ribadiamo, neutra nel 2024 come nel 2023, sia nella richiamata fattispecie che nei differenziali stipendiali, proprio perché non ancora individuato il percorso, tantomeno garantita a tutti la fruibilità.

Tuttavia, la previsione presente nel CCNL e nel CIE 2019/21, ripresa nel CIE 2024 anche perché, di fatto, imposta dai Ministeri vigilanti, obbliga le parti contraenti ad applicarla anche nel futuro, in particolare all'Amministrazione già diffidata ad adempiere, da qui le direttive della DCRU che, evidentemente, non sono discese da accordi successivi.

Insomma, **tre importanti sigle sindacali hanno dimenticato che nell'articolo 9 del CIE 2024 hanno ribadito quanto già accettato nell'articolo 4 del CIE 2019/2021 e, ancor prima nel CCNL 2019/21, contratti tutti, dalle stesse, sottoscritti.**

Nulla di grave, un errore può capitare, al pari di quanto è avvenuto con la sottoscrizione del CCNL 2022/2024 relativo al Comparto sicurezza che è stato accettato e sottoscritto con un incremento del 6%, valore poi ritenuto insufficiente per altri Comparti, compreso il nostro, quello appunto delle Funzioni Centrali, ancorché, l'aumento sia identico.

Si tratta certamente di una svista, di un vuoto di memoria o simile, perché non possiamo nemmeno immaginare che si firmi un contratto senza leggerne i contenuti o, peggio, si raccontino inesattezze facilmente riscontrabili, visto che il CCNL è sempre reperibile sul sito dell'ARAN, i CIE su quello della DCRU.

Cosa dire ancora, se non tranquillizzare i rappresentanti di quei Sindacati "smemorati" preoccupati dei futuri accordi (che potrebbero essere realizzati in loro assenza, laddove non dovessero poi procedere ad una sottoscrizione almeno "tecnica", come si usa dire): cercheremo di prestare ogni attenzione, eviteremo vuoti di memoria, leggeremo più volte prima di firmare e, come nostro costume, non racconteremo storie, ma riferiremo fornendo anche elementi di riscontro.

I colleghi che vorranno votare la lista CONFISAL-UNSA, e ci auguriamo che siano tanti, già lo sanno e, grazie a quanto sin qui esposto, ora anche meglio.

Comprendiamo il nervosismo, anche in previsione del voto, ma riteniamo più utile chiedere il voto ai colleghi sulla base di accordi, iniziative e proposte capaci di rispondere alle attese dei Lavoratori, invece di condurre una guerra anche del fango.

Maneggiare fango, inevitabilmente sporca chi lo sparge e alla fine potrebbe risulterne travolto, perché la verità trionfa sempre, alimentare sterili polemiche o demagogiche e fantasiose ricostruzioni non aiuta nessuno e allontana dal compito che spetta al Sindacato con la "S" maiuscola: fare gli interessi dei Lavoratori.

Ciò posto, per l'ennesima volta, rivolgiamo l'invito a una maggiore serenità e, soprattutto, a lavorare nell'interesse dei Lavoratori, quindi, invitiamo tutti a valutare le tante proposte da noi avanzate e, ove condivise, a sostenerle, ovvero a proporle altre più convincenti che noi potremmo sostenere, purché non siano fantasiose o contra legem.

Siamo sempre pronti a **lavorare nell'interesse dei colleghi, mai contro**, siamo disponibili ad accordi che migliorino le loro condizioni, non che accrescano il loro disagio o, addirittura, ne peggiorino la condizione e ne riducano la capacità di guadagno.

Dobbiamo e vogliamo dare risposte, offrire opportunità e risultati ai Lavoratori perché questo è, secondo noi, il compito del Sindacato e su questa impostazione chiediamo il loro sostegno senza spargere sospetti e veleni.

I Dipendenti dell'INAIL devono sapere, come sanno, in assoluta trasparenza, quali saranno gli obiettivi che cercheremo di raggiungere, all'interno dell'Ente come fuori, il voto noi lo chiediamo sulla base di proposte concrete e di un dialogo costante per raggiungere i risultati voluti non con una contrapposizione a prescindere.

Non guerra ma dialogo, non fango ma verità e trasparenza, non deliri di onnipotenza ma costante ricerca di collaborazione, infatti lavoriamo, come è giusto che sia, nell'interesse dei Lavoratori non per alimentare dubbi, sospetti o divisioni, e siamo certi che il Personale questo lo sa, quindi i prossimi 14,15 e 16 aprile saprà esercitare al meglio il proprio diritto di voto e scegliere, con cognizione di causa, chi nei prossimi tre anni lo rappresenterà.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
F.to Francesco Savarese